

PALLANUOTO I mondiali under 20 sono azzurri: napoletani protagonisti

Velotto super, l'Italbaby è d'oro



NAPOLI. La ciliegina sulla torta che tutti attendevano è arrivata puntuale: a cronometro di un torneo splendido, nel quale l'Italia ha dimostrato di essere superiore a qualsiasi avversario, la Nazionale under 20 (o meglio, "nati '93") allenata dal tecnico federale Nando Pesci ha conquistato il titolo di campione del mondo, al

termine di una finale bella quanto a senso unico contro la forte Croazia. Una finale chiusa dagli azzurri sul 10-7, punteggio che però non rende pieno merito ai giovani leoni azzurri, la cui superiorità sui croati è andata anche oltre il triplice scarto. Basti pensare che a pochi minuti dal termine l'Italia conduceva per 10 a 5, punteggio sul quale si è di fatto chiusa la partita, prima che un giustificato calo di tensione gratificasse i giovani croati.

A gioire con i ragazzi di Nando Pesci ci sono oggi anche Canottieri Napoli, Posillipo e Rari Nantes Salerno, che vedono i propri migliori giovani fregiarsi di un titolo di grande importanza e soprattutto trovano i primi riscontri su quello che in tanti già avevano intuito da tempo: è nata una nuova generazione di giovani palla-

notisti campani in grado di continuare la tradizione della nostra regione in questo sport.

Allora citiamoli i campioni campani, che meritano l'applauso di tutti gli appassionati: Alessandro Velotto, Umberto Esposito e Matteo Morelli della Canottieri Napoli; Vincenzo Renzuto Iodice e Vincenzo Dolce del Posillipo e Gabriele Vassallo della Rari Nantes Salerno. Ragazzi in grande crescita, che hanno dimostrato di sapersi già assumere responsabilità importanti. Come Alessandro Velotto (*nella foto*), già autore di gol importanti nei giorni scorsi, che ieri ha messo il sigillo sulla finale con una doppietta da urlo. O i posillipini Renzuto Iodice e Dolce, quest'ultimo autore a sua volta di una rete ieri. Insomma, la Campania è in buone mani.